

Regolamento
dell'ENTE BILATERALE NAZIONALE SCUOLA - EBINS
(approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 30/01/2017)

Art. 1 - Scopo e finalità del Regolamento

1. Ai sensi dell' **Art. 13 - Regolamento delle attività** dell'Ente dello Statuto dell'EBINS disciplina le attività dell'Ente ed ogni altra materia attinente lo svolgimento delle stesse nel rispetto dello Statuto.

Il presente Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo è deliberato dall' Assemblea generale dei Soci Fondatori appositamente convocata. Ogni successiva modifica che si rendesse necessaria sarà predisposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci appositamente convocata.

Art. 2 - Il Consiglio Direttivo principi di comportamento e attività

1. Il Consiglio Direttivo per le attività di propria competenza stabilite dallo Statuto o delegate dall'Assemblea dei Soci si attiene a principi di:

- a) Trasparenza
- b) Chiarezza delle proposte
- c) Orientamento dei progetti
- d) Accertamento dei risultati
- e) Comunicazioni al proprio interno relativo al sistema di bilateralità

2. Il Consiglio Direttivo gestisce il servizio di segreteria dell'Ente in collaborazione.

Art. 3 - Beneficiari.

Le attività e le prestazioni previste dal presente Regolamento saranno erogate esclusivamente in favore delle aziende che hanno applicato integralmente l'Art. 3 Parte prima del CCNL 2015-2018 e in regola con i contributi degli ultimi sei mesi, nella misura prevista, alla data di maturazione del diritto da parte del dipendente, che abbia maturato una anzianità di servizio non inferiore a 6 mesi.

I periodi di aspettativa di cui all'Art. 53 del CCNL 2015/2018 non vengono conteggiati ad alcun effetto. Per tali periodi non vanno corrisposti i contributi per la bilateralità.

Art. 4 - Mezzi finanziari e loro destinazione

1. Come stabilito dallo Statuto all' **Art. 12 - Mezzi finanziari** l'Ente è finanziato mediante le quote versate dai Soci e dalle risorse previste dall'Art. 3 del CCNL 2015/2018 e dai suoi successivi rinnovi. Inoltre l'Ente può inoltre avvalersi delle entrate derivanti da:

- contributi ed erogazioni liberali degli associati e di soggetti pubblici e privati;
- proventi derivanti da iniziative finalizzate al perseguimento degli scopi statutari dell'Ente;
- interessi e altri proventi maturati con le risorse finanziarie gestite dall'Ente e dai beni acquistati con le sopradescritte risorse;
- finanziamenti pubblici ricevuti a fronte della presentazione o candidatura a realizzare progetti ed attività;
- eventuali proventi derivanti dalla sottoscrizione di accordi successivi definiti dai Soci Fondatori.

2. Il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei soci ai sensi dell' **Art. 3 - Scopo e finalità** dello Statuto non possono in alcun modo deliberare la distribuzione di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Ente stesso, salvo che la destinazione e la distribuzione siano imposte dalla legge.

3. Qualsiasi intervento a favore di aziende e dei loro dipendenti può essere effettuato solo in presenza di una anzianità di adesione all'Ente non inferiore a 12 mesi e a condizione della regolarità contributiva.

4. In relazione alla destinazione delle risorse le attività dell'Ente relativamente ai compiti dallo stesso assolti ai sensi dell' **Art. 3 - Scopo e finalità** gli stessi sono suddivisi in 5 capitoli ai quali verranno destinate annualmente quote percentuali del totale delle entrate relative ai contributi annuali.

Capitolo A) Sostegno al reddito

- a) promuovere studi ed approfondimenti in materia di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, integrativo rispetto a quanto previsto dalla legge;
 - b) individuare ed erogare prestazioni che integrano il trattamento economico se inferiore a quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, ovvero dal CCNL ANINSEI.
- In via transitoria e sperimentale, viene destinato a questo Capitolo di spesa il 40% del totale delle entrate relative ai contributi annuali.

Capitolo B) Studi e ricerche

- a) promuovere studi e ricerche sul settore, in base alla legislazione nazionale, regionale, europea e internazionale in prospettiva alle previsioni occupazionali ed allo sviluppo del settore, con indagini e rilevazioni relative alla scuola non statale e alle altre istituzioni scolastiche, formative ed educative di cui all'art. 1 PARTE SECONDA Titolo I del CCNL 2015/2018;
 - b) monitorare le tipologie dei rapporti di lavoro nel settore, nell'ambito delle norme stabilite dalla legislazione e dalle intese tra le parti sociali;
 - c) predisporre e coordinare schemi formativi per specifiche figure professionali per il miglior utilizzo dei contratti di apprendistato;
 - d) recensire e diffondere esperienze di eccellenza e buone pratiche;
 - e) istituire e gestire l'Osservatorio Nazionale di cui all'art. 4 PARTE PRIMA Titolo I del CCNL 2015/2018.
 - f) attuare gli altri compiti che le parti, a livello di contrattazione collettiva nazionale, decidono congiuntamente di attribuire all'Ente Bilaterale Nazionale.
- In via transitoria e sperimentale, viene destinato a questo Capitolo di spesa il 10% del totale delle entrate relative ai contributi annuali.

Capitolo C) Salute e sicurezza sul lavoro.

- a) promuovere studi e ricerche relativi alla materia della salute e della sicurezza sul lavoro nell'ambito delle norme stabilite dalla legislazione e dalla contrattazione collettiva nonché assumere funzioni operative in materia, previa specifiche intese tra le parti sociali;
- b) promuovere e progettare iniziative in materia di formazione iniziale, in servizio e continua e riqualificazione professionale dei dipendenti, anche in collaborazione con le istituzioni nazionali, europee e internazionali, nonché con altri organismi orientati ai medesimi scopi.

In via transitoria e sperimentale, viene destinato a questo Capitolo di spesa il 20% del totale delle entrate relative ai contributi annuali.

Capitolo D) Spese per la gestione dell'Ente

In via transitoria e sperimentale, viene destinato a questo Capitolo di spesa il 6% del totale delle entrate relative ai contributi annuali, di cui il 5% servirà a coprire le spese di gestione dell'EBINS e potrà essere integrato in base alle necessità su proposta del Consiglio direttivo e delibera dell' Assemblea e l'1% è destinato, come previsto dall'**Art. 5 - Rimborsi spese e compensi** dello Statuto, al rimborso spese documentate ai consiglieri che abbiano svolto missioni o incarichi particolari per conto dell'Ente.

Capitolo E) Fondo di Riserva

In via transitoria e sperimentale, viene destinato a questo Capitolo di spesa il 24% del totale delle entrate relative ai contributi annuali. Confluiranno altresì in questo Capitolo i residui attivi annuali degli altri Capitoli.

L'utilizzo ordinario del Fondo di riserva, per gli scopi di cui al presente art. 4, è deliberato dal Consiglio Direttivo. L'utilizzo straordinario dei fondi di riserva per ragioni non

contemplate dal presente articolo (ad es. sostegno alle imprese scolastiche ed educative colpite calamità naturali) è deliberato dal Consiglio Direttivo a seguito di approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 5 - Rimborsi spese e compensi

1. Ai consiglieri che abbiano svolto missioni o incarichi particolari per conto dell'Ente, verrà riconosciuto il rimborso delle spese documentate, nei limiti definiti dal Regolamento.

Art. 6 - Riscossione

Con la convenzione del 9 giugno 2016 sottoscritta tra l'INPS e l'Ente Bilaterale Nazionale Scuola "EBINS" è stato affidato all'INPS il servizio di riscossione, tramite il modello F24, dei contributi per il finanziamento dell'Ente Bilaterale. A tal fine, per consentire il versamento dei contributi a favore dell'Ente Bilaterale Nazionale Scuola "EBINS" mediante modello F24, l'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 47/E del 22 giugno 2016, ha istituito la seguente causale contributo:

"EBNS" denominata "Ente Bilaterale Nazionale Scuola EBINS"

In sede di compilazione del modello di pagamento F24, la suddetta causale è inserita nella sezione "INPS", nel campo "causale contributo", in corrispondenza, esclusivamente, della colonna "importi a debito versati", indicando:

- nel campo "codice sede", il codice della sede Inps competente;
- nel campo "matricola INPS/codice INPS/filiale azienda", la matricola Inps dell'azienda;
- nel campo "periodo di riferimento", nella colonna "da mm/aaaa", il mese e l'anno di riscossione del contributo, nel formato numerico MM/AAAA. La colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.

In alternativa i contributi possono essere versati mensilmente entro il giorno 16 sul conto corrente bancario IBAN: IT29 U035 8901 6000 1057 0670 654 presso Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. P.le Lodi, 3 20137 Milano.

Art. 6 - Interventi di sostegno al reddito

Per quanto agli interventi di sostegno al reddito si fa riferimento all'Allegato n. 7 al CCNL 2015-2018 approvato dalla Commissione Paritetica Nazionale appositamente convocata.

Art. 7 - Altri interventi a favore dei lavoratori e delle aziende

Erogazione di contributi per le aziende che promuovono iniziative di formazione per i propri dipendenti, e in particolare:

- a) formazione iniziale e aggiornamento dei lavoratori per la sicurezza;
- b) formazione iniziale e aggiornamento dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- c) formazione iniziale e aggiornamento dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- d) formazione iniziale e aggiornamento degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP);
- e) formazione iniziale e aggiornamento degli Addetti antincendi;
- f) formazione iniziale e aggiornamento degli Addetti al Primo soccorso;
- g) formazione linguistica dei docenti (CLIL).

Art. 8 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. L'Assemblea dei soci entro il 30 aprile dell'anno successivo, approva il Bilancio Consuntivo dell'esercizio, corredato dalla relazione del Consiglio Direttivo sul bilancio e

sull'attività svolta, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che ne invia copia ai soci.

Art. 9 - Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla applicazione di quanto previsto dallo statuto e dal regolamento la competenza esclusiva è del Tribunale di Roma.